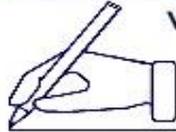




Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE



Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it

@uilpaentrate

UILPA Entrate

RSU 2022

“VIDEOCHIAMATA” E SERVIZI AGILI ALL’UTENZA: RAGGIUNTO ACCORDO GRAZIE ALLA TENACIA DI UILPA *Posti i limiti per evitare che i colleghi restassero alla mercé di decisioni organizzative discutibili e di aggravio dei carichi di lavoro! Riconosciuta significativa incentivazione economica.*

Dopo una “maratona” di contrattazione, la sera del 15 marzo u.s., abbiamo **sottoscritto l’accordo che regola i riflessi sulla qualità del lavoro e sull’incentivazione economica**, oltre che di tutti i colleghi adibiti ai servizi all’utenza, del personale che sarà coinvolto nelle innovazioni derivanti dalla (già effettuata unilateralmente dall’Agenzia) **estensione su tutte le strutture dei servizi agili all’utenza e, in particolare, della c.d. “videochiamata”.**

I punti salienti dell’accordo sono:

1. Posto un vincolo a che il servizio della videochiamata non incrementi gli appuntamenti offerti (fondamentale a causa della forte carenza di personale).
2. Elevato incremento della quota del Fondo Risorse Decentrate destinata alla remunerazione dei colleghi che si occupano dell’assistenza e dell’informazione all’utenza (ex indennità di F.O.), già a valere dall’annualità 2020; nonché, incremento del parametro di indennità riservato alle singole attività relative ai lavori agili (del 50% in più per la videochiamata); nonché ripresa a regime dell’erogazione degli acconti. **Acconto già sottoscritto per il 2021 dove è stato previsto che l’ammontare è pari al 95% dell’intera somma prevista nel 2019 per l’indennità del F.O.;** e, ribadiamo, essere somma che, nel suo ammontare totale, a saldo sarà oggetto di forte incremento.
3. Rimodulazione dei servizi agili a seguito delle criticità “operative” rilevate durante la sperimentazione e definiti dopo diversi incontri di tavolo tecnico tra Agenzia e OO.SS. le cui risultanze migliorative, contenute nel verbale di sintesi del 17 gennaio u.s., sono recepite dall’accordo.
4. Al servizio della videochiamata può essere attribuito il personale solo dopo aver espletato la formazione e dopo l’assegnazione della necessaria dotazione informatica. Alla formazione, peraltro, è dedicato apposito articolo dell’accordo.
5. Attività che si può svolgere pienamente in *smart working* ma, alla videochiamata, si può essere adibiti per un massimo di 4 ore giornaliere.
6. Abbiamo verificato che l’informativa, a cui l’utente deve obbligatoriamente e preventivamente all’erogazione del servizio acconsentire, ponga l’indicazione del divieto di registrazione audio e video. Di fatto le tutele, in questo ambito sono, nel bene e nel male, le stesse che l’ordinamento giuridico prevede e che configura allo stesso modo, anche sotto l’eventuale profilo penale, in caso di registrazione audio-video delle conversazioni ai F.O., in contesto di contraddittorio con l’utenza, ecc..

7. Rilevante, inoltre, la possibilità di intervento della contrattazione in sede locale per una migliore definizione ed adeguamento al contesto locale delle previsioni dell'accordo nazionale.

Questi sono i punti cardini sinteticamente previsti che si coniugano con altri di dettaglio anch'essi rilevanti che, come UILPA, siamo riusciti ad ottenere malgrado molte OO.SS. hanno tirato "i remi in barca" o per la poca competenza ed attenzione alle importanti tematiche o, comunque, per fini strumentali da utilizzare come "campagna elettorale prossime RSU".

Come UILPA possiamo permetterci di sottolinearlo visto che già in occasione dei primi incontri sul tema ed in particolare quello risalente [ad agosto 2021 abbiamo ufficializzato al tavolo di contrattazione e pubblicato sul nostro sito i punti salienti delle proposte UILPA](#), pressoché, tutti accolti nell'odierno accordo! Punti che, fra l'altro, sono stati ribaditi ufficialmente anche in sede di contrattazione con specifica bozza di accordo trasmessa in anticipo rispetto alla data dell'accordo dello scorso 14 marzo.

Spiace, quindi, che qualche sigla pensi più all'egoismo del proprio consenso spicciolo anziché battersi e contribuire a migliorare le tutele per le lavoratrici ed i lavoratori.

Come UILPA abbiamo anche pensato ed ottenuto a che la innovazione dei servizi e le sue possibili ricadute, non tutte oggi prevedibili, siano oggetto entro i prossimi 6 mesi di monitoraggio e nuovo confronto sindacale per gli opportuni eventuali correttivi.

È sulla base della qualità e costanza del nostro comprovato impegno che come UILPA chiediamo il supporto da parte delle lavoratrici e dei lavoratori!

Roma, 16 marzo 2022

Il Coordinamento Nazionale

